



Comune di Montefiore Conca

Provincia di Rimini



Certificazione del 14/09/2002

Con riferimento al recente obbligo di vaccinazione dei bambini e relativo accesso alle scuole dell'infanzia, espongo quanto segue.

Innanzitutto tengo a precisare che trattasi di Legge dello Stato, per cui noi Sindaci non abbiamo alcun potere di modificarla o di intervenire.

Le nostre ordinanze in materia sanitaria riguardano esclusivamente la prevenzione e l'impedire il divulgarsi di epidemie, nel qual caso sia segnalato un focolaio attivo nel territorio comunale, che metta a rischio la salute dei cittadini.

Sono disponibile per qualsiasi chiarimento, pur confermando la mia impotenza nell'intervenire.

Oltretutto viviamo in una regione, l'Emilia Romagna, che é stata pioniera in questa materia.

Allego a tale riguardo l'informativa giunta ai Sindaci della Provincia di Rimini dal Servizio Sanitario Regionale Emilia -Romagna in data 4 settembre 2017.

Mi é gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Montefiore Conca, li 14.09.2017

Il Sindaco
F.to Cipriani Dott.ssa Valli

ALLEGATO INFORMATIVO

a nota congiunta Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna

La legge nazionale sull'obbligo vaccinale

La legge sulle vaccinazioni approvata dal Parlamento (legge 119/2017) estende da 4 a 10 le **vaccinazioni obbligatorie** previste per l'iscrizione a scuola. Tali vaccinazioni riguardano i **bambini e i ragazzi da 0 a 16 anni**. Finora erano **obbligatorie difterite, tetano, polio ed epatite B**, ora si aggiungono **pertosse, emofilo di tipo B, morbillo, rosolia, parotite e varicella** (quest'ultima è **obbligatoria solo per i nati dall'1° gennaio 2017**). Tutte le 10 vaccinazioni obbligatorie sono **gratuite**.

Le **certificazioni** andranno presentate entro il **10 settembre 2017** per i **nidi, materne e scuole dell'infanzia**; entro il **31 ottobre 2017** per la **scuola dell'obbligo** e in mancanza di queste, le

famiglie potranno provvisoriamente sostituirlle fino al **10 marzo 2018** con un'**autocertificazione** (il modulo è scaricabile dal sito www.ascuolavaccinati.it.)

Se entro le date previste i **genitori non presentano** alla scuola la documentazione sull'avvenuta vaccinazione o sull'esonero o sul rinvio saranno convocati dall'Azienda USL per un **colloquio informativo sulle vaccinazioni** e per sollecitare a farle. Il mancato rispetto degli obblighi di legge determina **l'impossibilità ad accedere** agli asili nido, scuola materna e servizi per l'infanzia dei bambini nella fascia di età compresa tra 0-6 anni di età. Per **tutte le famiglie** inadempienti sono invece previste **sanzioni economiche da 100 a 500 euro**.

I **genitori dei bambini già iscritti ai servizi educativi 0/3 anni** non dovranno presentare alcuna documentazione. Le Aziende Usl infatti sono già in possesso degli elenchi dei bambini iscritti e comunicheranno lo stato vaccinale direttamente ai Comuni/Gestori dei servizi educativi. E questo è possibile grazie alla precedente legge regionale dell'Emilia-Romagna n.19/2016, che prevedeva quale requisito di accesso per i servizi educativi e ricreativi l'aver eseguito le quattro vaccinazioni obbligatorie previste dalla precedente normativa. Nei casi in cui lo stato vaccinale del bambino non sia completo in relazione a quanto previsto per l'età, la stessa **Azienda Usl provvederà a inviare entro il 10 settembre una lettera di convocazione** alla famiglia con la data dell'appuntamento.

Riguardo ai minori iscritti alla scuola dell'obbligo le Aziende Usl, al fine di semplificare gli adempimenti dei genitori, manderanno a chi non è in regola con il calendario vaccinale la prenotazione per completarlo.

Per informazioni sulle vaccinazioni, le famiglie possono consultare i siti regionali www.ascuolavaccinati.it
<http://salute.regione.emilia-romagna.it/vaccinazioni-infanzia-e-adolescenza>

È possibile, inoltre, scrivere per quesiti sanitari all'indirizzo email curato da un gruppo di esperti della Regione e delle Aziende sanitarie infovaccinazioni@regione.emilia-romagna.it e chiamare il **numero verde regionale 800 033.033**, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18, il sabato dalle 8.30 alle 13.